Lavoro femminile in crescita in Sicilia: aumentano autonome e imprese artigiane

Secondo i dati diffusi da Confartigianato Sicilia, il panorama economico regionale nel 2025 mostra segnali positivi per il lavoro femminile, soprattutto nel settore autonomo. Nei primi nove mesi dell'anno le lavoratrici indipendenti sono cresciute del 3%, raggiungendo quota 95 mila. Il dinamismo si riflette anche nel tessuto imprenditoriale: nell'Isola si contano 113.245 imprese femminili, pari al 24,4% del totale. Di queste, 11.139 sono imprese artigiane, attive soprattutto nei servizi alla persona, nell'alimentare e nella ristorazione.

Un dato significativo riguarda il ricambio generazionale e l'inclusione: l'11,7% delle imprese artigiane è guidato da giovani under 35, mentre il 7,1% è condotto da donne straniere.

Il trend conferma quanto già emerso nel 2024, anno in cui la Sicilia ha raggiunto il massimo storico del tasso di occupazione femminile, arrivato al 37,3%. Nonostante il miglioramento, l'Isola resta 18ª in Italia e continua a registrare un forte divario di genere, con una differenza di 26,3 punti percentuali rispetto all'occupazione maschile.

Guardando al territorio, nel 2024 la provincia con il tasso di occupazione femminile più alto è stata Ragusa (49,4%), seguita da Enna (39,9%), Messina (38,4%), Catania (37,7%) e Palermo (37%), quest'ultima con il divario uomo-donna più contenuto (23,5 punti).

Valori intermedi per Agrigento (36,9%), Trapani (36,7%) e Siracusa (36%), mentre Caltanissetta chiude la classifica con il tasso più basso (29,2%) e il gap di genere più alto dell'isola (33,3 punti percentuali).

Le donne siciliane mostrano livelli di istruzione mediamente più elevati rispetto agli uomini: il 26,1% è laureato e il 58%

diplomato. Tuttavia persistono alcune criticità, tra cui la carenza di competenze digitali e il fenomeno dei Neet, che riguarda il 27,4% delle giovani.
“Il lavoro artigianale femminile rappresenta una risorsa importante per la Sicilia, non solo dal punto di vista economico ma anche culturale e sociale”, sottolinea Vincenza Scala, presidente regionale del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Sicilia. “Le donne artigiane contribuiscono ogni giorno, con competenza e spirito imprenditoriale, a preservare e innovare mestieri che fanno parte dell’identità del territorio. Molto è stato fatto, ma resta ancora tanto da fare”.

Immagine realizzata con strumenti di IA

“In Sicilia il carburante più caro che nel resto d’Italia”. Autotrasporto teme stangata

“In Sicilia fare il pieno di carburante costa più caro che nel resto d’Italia”. L’allarme parte dalla Cna Fita Sicilia, che teme una nuova stangata per il settore dell’autotrasporto merci e persone, già provato dalle tensioni internazionali e da una vicenda giudiziaria tutta interna all’Isola. L’impennata dei prezzi legata al conflitto in Iran e il braccio di ferro in corso presso la raffineria Isab di Priolo sono due elementi che agitano il settore siciliano.
“I rincari seguiti all’inizio delle ostilità in Iran sono immediati e ingiustificati – dichiarano Giorgio Stracquadanio e Daniela Taranto, responsabili di CNA Fita Sicilia – perché il carburante oggi erogato utilizza scorte acquisite prima

dell’escalation. A questo si aggiunge una distorsione tipicamente siciliana: il contenzioso giudiziario e finanziario tra Isab e Lukoil Italia per la gestione della raffineria di Priolo, uno dei più grandi impianti d’Europa che copre l’80% del fabbisogno isolano e un terzo di quello nazionale. I blocchi temporanei nelle forniture e le incertezze gestionali stanno generando un’ingiustificata lievitazione dei prezzi alla pompa, che in Sicilia risultano più alti rispetto alla media nazionale”.

Una situazione che grava in modo insostenibile sulle imprese del settore. Secondo le stime della Cna, nel breve termine l’aumento del carburante può incidere per circa 3.000 euro aggiuntivi per veicolo, ma se la crisi dovesse perdurare si potrebbe arrivare a superare i 15.000 euro.

“Di fronte a questa emergenza – afferma Salvatore Ranno, presidente di CNA Fita Sicilia – non possiamo accontentarci di dichiarazioni di intenti o di promesse vaghe. Chi governa deve assumersi le proprie responsabilità con posizioni chiare e misure urgenti. Il settore dell’autotrasporto è strategico per l’economia dell’Isola e non può essere lasciato solo”.

La Cna Fita a livello nazionale ha già richiesto al Governo un credito d’imposta straordinario, da finanziare con l’extra gettito IVA. Ma per la Sicilia, la situazione richiede interventi aggiuntivi e mirati.

“Chiediamo alla Regione Siciliana di attivarsi su due fronti – proseguono Stracquadanio e Taranto –. In primo luogo, è indispensabile convocare con urgenza un tavolo di crisi per tentare di dirimere la disputa che coinvolge le imprese dell’impianto di Priolo e normalizzare il mercato. In secondo luogo, occorre stanziare risorse immediate: proponiamo di istituire, tramite Irfis e Crias, un fondo specifico destinato alle imprese di autotrasporto merci e persone, sia industriali che artigianali, che eroghi un contributo a fondo perduto pari al 30% per l’acquisto di scorte di carburante a partire dal 1° gennaio 2026”.

“In un momento così complicato – conclude il presidente Ranno – il settore ha bisogno di attenzioni e misure concrete per

poter continuare a operare e sostenere l’economia siciliana. Non possiamo più attendere”.

Portopalo, c’è Schifani per la messa in sicurezza del porto danneggiato dal ciclone Harry

Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, lunedì 9 marzo alle 11 sarà a Portopalo di Capo Passero (Siracusa) per la consegna dei lavori di messa in sicurezza del porto, aggiudicati dal Genio civile di Siracusa con procedura di somma urgenza. La struttura è stata danneggiata dal ciclone Harry, lo scorso 18 gennaio.
Schifani, commissario delegato per l’emergenza causata dal maltempo dei mesi scorsi, sarà accompagnato dal dirigente generale del dipartimento Tecnico, Duilio Alongi, nominato dal presidente soggetto delegato al coordinamento di tutte le strutture, regionali e non, che stanno lavorando per affrontare le conseguenze del ciclone Harry e della frana di Niscemi.
Un milione 850 mila euro è lo stanziamento della Regione. Il sindaco, Rachele Rocca, esprime soddisfazione. La somma autorizzata (somma urgenza) consente l’avvio di interventi di messa in sicurezza e sistemazione immediata del Porto duramente colpito dagli eventi meteomarini. “Consentiremo così – spiega la prima cittadina – ai nostri pescatori di tornare al lavoro in sicurezza nell’arco di poche settimane. La nostra Marineria tornerà agibile”.
Subito dopo, Schifani raggiungerà Catania.

Carburanti, esposto all’Antitrust per i prezzi in aumento. Si teme effetto a catena

Le tensioni militari tra Stati Uniti, Israele e Iran stanno già producendo effetti sui mercati energetici internazionali e si riflettono direttamente sui prezzi dei carburanti in Italia. L’instabilità geopolitica nell’area mediorientale, snodo strategico per produzione e transito di petrolio, sta infatti alimentando una nuova ondata di rincari alla pompa, con ripercussioni immediate per famiglie e imprese.

Secondo le rilevazioni basate sui dati dell’Osservaprezzi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il prezzo medio nazionale della benzina in modalità self service ha raggiunto 1,749 euro al litro, mentre il diesel self è salito a 1,875 euro al litro. Ancora più alti i prezzi in modalità servita, con la benzina a 1,883 euro/litro e il diesel oltre la soglia dei 2 euro al litro (2,004 euro).

A incidere sui listini anche i ritocchi applicati dalle principali compagnie petrolifere: Eni ha aumentato i prezzi raccomandati di 2 centesimi sulla benzina e 5 sul diesel, mentre IP ha ritoccato entrambi i carburanti di 5 centesimi. Incrementi anche da parte di Tamoil e Q8.

Nel frattempo, l’Associazione di Base dei Consumatori (Abaco) ha presentato un esposto all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato chiedendo l’apertura di un’istruttoria sull’ “anomala e improvvisa impennata” dei prezzi registrata dall’inizio di marzo. Secondo il presidente Luigi Iasci, gli aumenti sarebbero difficilmente giustificabili con i costi reali della filiera energetica,

considerato che il prezzo del Brent oscilla tra 82 e 83 dollari al barile. L’associazione non esclude quindi possibili dinamiche speculative o un coordinamento anomalo dei listini tra compagnie.
In Sicilia, dove la mobilità dipende quasi esclusivamente dal trasporto su gomma, i rincari si fanno sentire con particolare intensità: il gasolio self ha raggiunto 1,870 euro al litro, la benzina 1,763 euro, mentre il GPL servito si attesta a 0,760 euro e il metano servito a 1,754 euro.
Gli aumenti dei carburanti rischiano inoltre di tradursi in un effetto a catena sui prezzi dei beni di consumo. Secondo alcune elaborazioni economiche, un incremento dei carburanti tra il 2% e il 3% potrebbe determinare nel breve periodo un aumento dei prezzi alimentari tra lo 0,5% e l’1,5%, con i primi rincari attesi su ortofrutta, latticini, carne e prodotti della filiera cerealicola.
Se la situazione internazionale dovesse restare instabile, la spesa alimentare delle famiglie italiane potrebbe crescere tra 20 e 40 euro al mese per nucleo, aggravando ulteriormente il costo della vita.

Rottamazione quinquies, Canto e Castagnino: “Regolamento comunale con troppi limiti”

In commissione è iniziato l’esame del regolamento comunale per l’adesione alla rottamazione quinquies, introdotta con la Legge 30 dicembre 2025 n. 199. Con questo strumento, viene consentito a cittadini ed imprese di chiudere vecchie pendenze fiscali pagando il solo capitale, con la riduzione o l’eliminazione di sanzioni e interessi. Una misura pensata per

dare respiro a chi negli anni ha accumulato cartelle difficili da sostenere e, allo stesso tempo, per permettere agli enti pubblici di recuperare crediti altrimenti destinati a restare inesigibili.
Per quanto riguarda i tributi statali, la procedura è gestita dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione con modalità uniformi su tutto il territorio nazionale. Diverso il discorso per i tributi locali: la normativa lascia infatti a Regioni e Comuni la facoltà di decidere se aderire alla definizione agevolata e con quali modalità applicarla.
È in questo quadro che si inserisce il confronto sul regolamento predisposto dal Comune di Siracusa. Secondo i commercialisti Giuseppe Canto e Salvo Castagnino (associazione I Professionisti del Cambiamento), la prima bozza presenta alcune criticità che rischiano di ridurre la portata della misura.
Più che una vera rottamazione, osservano i professionisti, il regolamento appare in diversi passaggi più vicino a un ordinario strumento di riscossione comunale. Uno dei punti più discussi riguarda, ad esempio, l'esclusione di alcuni ruoli e carichi che, secondo Castagnino e Canto, potrebbero invece essere ricompresi nella definizione agevolata. In molte cartelle sono presenti debiti composti sia da tributi statali sia da tributi locali relativi agli stessi anni. Con l'impostazione attuale il contribuente potrebbe definire solo la parte erariale, lasciando aperta quella comunale, con il risultato di frammentare il debito invece di chiuderlo in modo definitivo.
I professionisti segnalano anche alcuni aspetti tecnici legati alla formulazione del regolamento che, a loro giudizio, potrebbero essere migliorati per rendere la misura più chiara e realmente accessibile. Tra i punti che potrebbero essere rivisti ci sono l'ambito dei carichi definibili, il trattamento di sanzioni e interessi, il coordinamento con le cartelle già affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione e le modalità di rateazione.
L'obiettivo, spiegano, dovrebbe essere quello di avvicinare il

più possibile la definizione dei tributi locali al modello nazionale, così da evitare disparità e semplificare il percorso per i contribuenti. Una rottamazione costruita in modo più ampio permetterebbe infatti a famiglie, professionisti e imprese di chiudere posizioni aperte da anni, riducendo allo stesso tempo il contenzioso e trasformando crediti difficili da recuperare in entrate effettive per l'ente.
Il confronto sul regolamento del Comune di Siracusa resta comunque aperto e non si escludono modifiche prima dell'approvazione definitiva. Proprio in questa fase, secondo gli esperti del settore fiscale, ci sarebbe lo spazio per apportare gli aggiustamenti necessari e trasformare la rottamazione quinquies in uno strumento davvero utile per il territorio.

9

Vendicari, la Polizia ritrova bagagli rubati a turisti. Controlli e denunce tra Siracusa e Avola

Un 40enne è stato denunciato per ricettazione da agenti delle Volanti, in servizio di controllo del territorio. Lo hanno sorpreso in via Monteforte mentre, utilizzando un carrello di un esercizio commerciale, trasportava degli infissi di cui non sapeva giustificare la provenienza. Denunciato anche un 48enne per tentato furto perché stava tentando di asportare una tanica di gasolio da mezzi in sosta in un cantiere di viale

Epipoli.
Deferito anche un giovane di 26 anni per guida senza patente reiterata negli ultimi due anni.
Ad Avola, gli Agenti del Commissariato hanno denunciato un giovane di 20 anni che non si fermava all'alt di Polizia per poi darsi a precipitosa fuga per le vie cittadine. Una volta raggiunto, è stato sanzionato amministrativamente per mancato utilizzo del casco e il motociclo sul quale viaggiava è stato sequestrato.
Infine, a Noto, servizio di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati e al contrasto del degrado urbano. I numerosi posti di controllo hanno consentito di identificare 97 persone e di controllare 57 veicoli. Tre sono state le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.
Gli agenti di Noto sono intervenuti per la segnalazione di un furto effettuato su un veicolo parcheggiato nella zona di Vendicari e hanno rinvenuto e restituito ai turisti di nazionalità olandese i bagagli che erano stati rubati.

Incendia materiale edile destinato a lavori di ristrutturazione, denunciato 43enne

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta hanno denunciato per danneggiamento seguito da incendio un 43enne megarese, già noto alle forze dell'ordine.
Le indagini sono partite dalla denuncia sporta dal proprietario di una villetta ed hanno consentito, attraverso

la visione e l’analisi dei filmati di videosorveglianza, di risalire all’identità dell’uomo che, la notte del 25 febbraio, utilizzando liquido infiammabile, avrebbe dato alle fiamme materiale edile destinato a lavori di ristrutturazione dell’abitazione della vittima.
La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire e sequestrare gli indumenti utilizzati dal 43enne per compiere l’atto delittuoso.

Giornata della Donna, l’Asp di Siracusa rilancia i Consultori: assistenza gratuita e supporto

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l’Asp di Siracusa rinnova il proprio impegno a sostegno della salute femminile, valorizzando il ruolo dei consultori familiari presenti sul territorio e promuovendo i servizi gratuiti dedicati alle donne e alle famiglie.
I Consultori, distribuiti nei vari comuni della provincia, rappresentano un punto di riferimento importante per ascolto, prevenzione e assistenza sanitaria e psicologica. Le strutture sono accessibili senza prescrizione medica e senza pagamento di ticket, consentendo ai cittadini di ricevere consulenze e supporto in modo diretto e immediato.
Tra le principali attività offerte figurano consulenze ginecologiche e ostetriche, presa in carico delle gravidanze fisiologiche, percorsi di accompagnamento alla nascita e alla genitorialità, supporto alla genitorialità adottiva e all’affido familiare, oltre a sostegno psicologico

individuale, di coppia e familiare. I servizi includono anche consulenze sulla contraccezione e sulla salute sessuale, assistenza durante la menopausa e spazi di ascolto dedicati ad adolescenti e giovani.
Particolare attenzione è riservata anche alla prevenzione, con programmi di diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero, realizzati in collaborazione con il Centro Screening aziendale.
Dal 2025 l'Asp ha inoltre avviato il progetto "Ti ASPetto a casa", finanziato con fondi PNES, che garantisce alle neomamme un percorso di assistenza anche a domicilio o presso i Consultori. Il servizio prevede l'intervento di un'équipe multidisciplinare composta da ostetrica, psicologa e assistente sociale, con l'obiettivo di assicurare continuità assistenziale e supporto emotivo nelle prime fasi della maternità.

I Consultori sono aperti **dal lunedì al venerdì mattina**, con aperture anche **martedì e giovedì pomeriggio**, e offrono accoglienza grazie a personale specializzato composto da ginecologi, ostetriche, psicologi e assistenti sociali. Informazioni su sedi e contatti sono disponibili sul sito istituzionale dell'Asp.

Pallanuoto, alla Caldarella arriva la Vis Nova: Ortigia a caccia di punti per la

risalita

Secondo impegno casalingo consecutivo per l’Ortigia che, dopo il successo ai rigori contro la De Akker Bologna, torna in acqua domani alle 15 alla piscina “Paolo Caldarella” di Siracusa per affrontare la Roma Vis Nova nella 18ª giornata del campionato di Serie A1.
La formazione romana, attualmente nona e con otto punti di vantaggio, occupa l’ultimo posto utile per la salvezza diretta. Una vittoria consentirebbe dunque all’Ortigia di accorciare le distanze e mantenere vive le speranze di evitare i play-out.
Alla vigilia, il tecnico biancoverde Stefano Piccardo sottolinea la difficoltà dell’impegno: “Affrontiamo una squadra di valore, con diversi nazionali e tre ottimi stranieri, che ha disputato un grande girone d’andata. Sarà una partita lunga e molto impegnativa, come spesso accade in Serie A1”. Piccardo invita i suoi a mantenere equilibrio in attacco per non concedere contropiedi a una Vis Nova molto pericolosa nelle ripartenze.
Consapevole dell’importanza del match anche il centroboa ungherese Máté Aranyi. “È una gara fondamentale per la nostra classifica. Dobbiamo scendere in acqua con la mentalità giusta, restare lucidi nei momenti difficili e prendere sempre le decisioni corrette”.
La partita sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube ufficiale dell’Ortigia.

foto di Maria Angelo Cinardo/Mfsport.net

Endometriosi, visite gratuite il 9 marzo negli ospedali di Siracusa, Avola e Lentini

Lunedì 9 marzo 2026, in occasione della Giornata regionale dedicata all'Endometriosi, l'Asp di Siracusa promuove una giornata di visite specialistiche gratuite finalizzate alla diagnosi e al supporto per questa patologia cronica. L'iniziativa si svolgerà dalle ore 8.30 alle 14, negli ambulatori di Ginecologia e Ostetricia dei presidi ospedalieri di Siracusa, Avola e Lentini.

L'evento vede la partecipazione attiva dell'Associazione Progetto Endometriosi (APE), realtà di riferimento nazionale che collabora con l'Azienda per potenziare l'informazione e creare un canale diretto tra le pazienti e le strutture sanitarie specializzate della provincia.

L'endometriosi è caratterizzata dalla presenza di tessuto endometriale all'esterno dell'utero che causa infiammazioni severe, aderenze e potenziali danni agli organi pelvici. La malattia, che in Italia colpisce circa 3 milioni di donne, si manifesta spesso con dolori mestruali invalidanti e dolore pelvico cronico, sintomi troppo spesso sottovalutati che portano a un ritardo diagnostico medio superiore ai sette anni.

L'obiettivo della giornata è fornire un supporto concreto sia alle donne con diagnosi già conclamata sia a chi necessita di una prima consulenza specialistica, ribadendo l'importanza della diagnosi precoce come strumento fondamentale per limitare i danni irreversibili causati dalla malattia.